



Tradizione e territorio nei vini della cantina Martino



di **Paolo Valente** pubblicato il 21 luglio 2022

Carolyn, ultima generazione, rivolge lo sguardo verso il futuro del Vulture

Basilicata, alle pendici di un antico vulcano ormai inattivo, il **Vulture**. Una montagna che sovrasta e domina, con i suoi oltre 1300 metri di altezza, tutto il territorio. Nel cratere due pittoreschi laghetti completano il paesaggio fatto di boschi, vigneti, uliveti e campi coltivati. Siamo nell'area in cui la Basilicata si incontra alla Campania e alla Puglia; un territorio particolarmente vocato per la coltivazione della vite.

A **Rionero in Vulture** si trova la cantina **Armando Martino**, nata negli anni '40 come naturale continuazione dell'attività di commercio di uva, mosti e vini intrapresa alla fine dell'Ottocento dal nonno. Con gli anni l'attività si è trasformata per focalizzarsi sulla produzione delle uve, la vinificazione e imbottigliamento dei vini.

La cantina è ubicata proprio in centro al paese, in un palazzo che appoggia, su retro, alla montagna facendo sì che parte delle strutture siano proprio scavate nella pietra. È qui che, anche con grossi sforzi logistici, fin dall'inizio dell'attività, si producono i vini aziendali. Una gamma piuttosto ampia che spazia in tutte le tipologie ma dove è la tradizione a guidare le scelte e le interpretazioni stilistiche.

Nei 50 ettari gestiti e ubicati nei comuni di Ripacandida, Forenza, Ginestra e Rapolla, si coltiva principalmente il vitigno simbolo della regione, l'Aglianico che viene vinificato in tutte le sue declinazioni: rosso, rosato, bianco e spumantizzato. Tra i vitigni a bacca bianca sono presenti Greco, Malvasia, Moscato e Chardonnay.

Armando si occupa della parte produttiva ed è supportato in azienda da Carolin che rappresenta la nuova generazione ed esprime tutto lo spirito di innovazione e la voglia di fare che caratterizza i giovani. Carolin è entrata in azienda nel 2006 dopo gli studi a Roma e si dedica principalmente all'export, alla comunicazione e all'ospitalità ben sapendo che l'enoturismo inizia, anche qui, a rivestire un ruolo sempre più importante.

Carolin, che ha dato il suo nome ad un vino moderno e dinamico, ha anche sviluppato una linea di cosmetici che sfrutta i principi antiossidanti dei polifenoli che sono contenuti nelle uve aglianico.

<https://www.zenomag.com/post/tradizione-e-territorio-nei-vini-della-cantina-martino>